INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13 - 14 DEL GDPR 2016/679
WHISTLEBLOWING - SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI D.LGS 24/2023

I dati personali sono trattati dal COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite, in particolare:

a) Dipendenti;
b) Lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso i soggetti del settore pubblico;
c) Liberi professionisti e consulenti;
d) Volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso
e) soggetti del settore pubblico;
f) Persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso soggetti del settore pubblico;

Oggetto di segnalazione sono le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato **commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'ente** con cui il segnalante o denunciante intrattiene uno di rapporti giuridici qualificati considerati dal legislatore

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La base giuridica è rappresentata;

dall'interesse pubblico e dall'interesse alla integrità dell'amministrazione pubblica;

dal consenso per la registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto in caso di incontro diretto con l'RPCT (o suo sostituto in caso di conflitto di interesse).

I dati trattati sono:

Dati comuni di tipo anagrafico dei soggetti segnalati

Eventuali dati particolari e giudiziari dei segnalati

Dati dei segnalanti necessari alla gestione della segnalazione

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) o un suo sostituto in caso di conflitto di interessi, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Modalità di trattamento

Digitale e analogica

Comunicazione dei dati

Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il RPCT (o il suo sostituto) provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

a) al Responsabile dell'Area Risorse Umane, nonché al Responsabile dell'unità organizzativa di appartenenza dell'autore della violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
b) agli organi e alle strutture competenti dell'Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'Ente stesso;
c) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità

Periodo di conservazione

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e per un massimo di anni 5.

Diffusione

I dati non sono oggetto di diffusione.

Diritti degli interessati

Rispetto alla specifica disciplina del D. Lgs. n. 24/2023, occorre tenere in considerazione le limitazioni di cui all'art. 2-undecies del D. Lgs. n. 196/2003 all'esercizio dei diritti sanciti dagli articoli da 15 a 22 del Re-golamento (UE) 2016/679.

Dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

In tali casi, dunque, la persona coinvolta o la persona menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, non possono esercitare – **per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata** - i diritti che normalmente il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati (il diritto di accesso ai dati personali, il diritto a rettificarli, il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento).

In tali casi, dunque, al soggetto segnalato o alla persona menzionata segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguarda violi suddetti diritti, di rivolgersi al titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali.

In tutti gli altri casi è garantito l'esercizio dei diritti sopra citati.

Dati di contatto

L'interessato potrà rivolgere le sue richieste o esercitare i suoi diritti rivolgendosi ai seguenti contatti:

Titolare	Comune di CASTEL SAN GIOVANNI (PC)	Tel. 0523889 Mail: comune@comune.castelsangiovanni.pc.it Pec: comune.castelsangiovanni@sintranet.legalmail.it

DPO	Dott.ssa Simona Persi	dpo@comune.castelsangiovanni.pc.it
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	DOTT.SSA RITA CAROTENUTO	segretariogenerale@comune.castelsangiovanni.pc.it

Castel San Giovanni, 21.11.2023 (data ultima revisione)

Il Titolare
Comune di Castel San Giovanni